



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 1 al 8 marzo 2026

### Ottocento anni

Non tutti leggono il settimanale diocesano; riprendo qui in breve quanto vi ho scritto nell'ultimo numero. Per gli 800 anni dalla morte di san Francesco, il papa ha indetto uno speciale Anno giubilare francescano aperto a tutti i fedeli che, con l'animo distaccato dal peccato, visiteranno in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa conventuale francescana o luogo di culto dedicato a San Francesco in qualunque parte del mondo.

Certo, l'istituzione del giubileo, se ripetuta troppo spesso, può finire per perdere la sua carica sostanziale ed emotiva. Nel corso dell'anno giubilare appena terminato abbiamo dedicato qualche riflessione specifica. Lo abbiamo fatto, soprattutto, richiamando l'appello originario biblico tendente al riscatto di beni e persone maturatesi nel corso degli anni per una vita religiosa e sociale che fatalmente conduceva a forme di schiavitù, debiti e ingiustizie sociali. Un tempo di restituzione all'originario disegno di Dio nei rapporti tra le persone.

Il giubileo cristiano, pur affondando le sue radici nella Scrittura, sembra puntare di più su riti a carattere prevalentemente religioso, come il pellegrinaggio e le indulgenze.

Il giubileo speciale francescano ha, quale motivo qualificante, il ritorno alla vita cristiana pienamente portata nella vita sull'esempio della fulgida figura di san Francesco, vero testimone di vangelo vissuto. San Francesco è una figura che ancora oggi, in un mondo così secolarizzato, riscuote unanime ammirazione, anche da parte di fedeli di altre religioni e perfino di non credenti.

Dalla sua persona, fin dai tempi del suo operare nel contesto di una vita ecclesiale a dir poco inquieta e fino ad oggi, sono davvero tanti i frutti di bene per moltissime persone e per il mondo intero. L'anno francescano può offrire occasione, attraverso iniziative che mettono in risalto l'eccezionale testimonianza di Francesco, di tornare alla semplicità del vangelo nei suoi caratteri più genuini.

In città è stato anche approntato un calendario di iniziative di rilievo. Sono a carattere religioso (catechesi cittadine, celebrazioni nei santuari francescani), culturale e anche musicale: iniziative senz'altro meritevoli, occasione di nuova evangelizzazione. Non posso però fare a meno di notare un qualcosa che mi pare stoni proprio con questo proposito.

Mi riferisco, a livello nazionale, all'esumazione ed esposizione del corpo del santo in Assisi davanti all'altare della basilica inferiore a lui dedicata. In Iglesias, in termini un po' ridotti, una reliquia è esposta nella chiesa pure intitolata a san Francesco. Riporto alcune espressioni di quanto pubblicato nel settimanale diocesano: "Che legame c'è tra vangelo e reliquia? Nessuno, direi. Il "secondo mistero principale della nostra fede" secondo come il catechismo di san Pio X definisce l'Incarnazione, culmina con la Pasqua. Crediamo in Cristo morto e risorto sulla testimonianza non di un corpo ritrovato ma di una tomba vuota! Paolo definisce la sua opera come "stoltezza della predicazione" (1Cor. 1,22). E i primi cristiani celebravano la presenza del Signore nello spezzare il pane!".

La gente va poco alla messa domenicale. Non possiamo incoraggiare l'afflusso di gente ad una reliquia e non far capire a tanti che non hanno le dee molto chiare in merito l'immensa distanza tra una reliquia e il sacramento dell'eucaristia! Per questo, pur con l'intento buono, si può finire per andare contro una vera evangelizzazione. La pietà popolare va accompagnata e, se occorre, corretta. San Francesco sarebbe il primo a disapprovare, credo.



## Letture di domenica prossima (III di Quaresima)

I lettura: dal libro dell'Esodo: 17,3-7

Salmo: dal salmo 94/95

II lettura: dalla lettera ai Romani: 5,1-2.5-8

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 4,5-42

### Messe della settimana

dom.	01 mar.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: deff. Graziella e Giuseppe (Meloni)
lun.	02 mar.	ore 18,00: def. Delia M. (trigesimo)
mer.	04 mar.	ore 18,00:
gio.	05 mar.	ore 18,00:
sab.	07 mar.	ore 18,00: def. Franco (Trastu)
dom.	08 mar.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo

### Gli altri appuntamenti della settimana

Vengono ribadite le indicazioni espresse in maniera sviluppata per la quaresima.

Riguardano sostanzialmente le dimensioni

- della **preghiera** (frequenziazione della Parola ricorso ai sacramenti;
- della **carità**, nelle sue molteplici forme materiali e spirituali;
- dell'**ascesi personale (penitenza)**.

Tutte hanno una dimensione **personale** e una **comunitaria**.

Ricordiamo alcuni segni e appuntamenti comunitari:

**Martedì**, ore 18,00: adorazione eucaristica;

**Venerdì**, ore 18,00: Via Crucis;

È presente nella chiesa il **cesto della solidarietà**.

Il **venerdì** è anche giorno di **astinenza**.

### Su fuédhu de Déus in sardu

In cussu témpus, Déus iat nau a Abram: "Baidindi de sa terra tua, de su parentau tu'e de sa domu de babbu tu', po andai a sa terra chi t'ap'a inditai.

Ap'a fai de tui una natzioni manna e t'ap'a beneixi.

Ap'a fai mannu su nòmini tu', e chi tui pòtzas èssi una beneditzioni.

Ap'a beneixi is chi ti t'ant a beneixi e ap'a maleixi is chi t'ant a maleixi.

In tui s'ant a nai beneditas tót'is gentis de sa terra".

Intzandus Abram fut partiu, aici comentis dh'iat nau su Signori.

(Génesi, de su cap. 12)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>